

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 1 di 5

ANNO SCOLASTICO 2013/14

PIANO DI LAVORO ANNUALE - CONTRATTO FORMATIVO

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Giorgio Prada	I.R.C.	2A AFM

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in conformità a quanto definito nei gruppi di materia)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1. Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire da un confronto con la Bibbia e la persona di Gesù, cogliendo la funzione evocativa del linguaggio religioso nella sua specificità.</p> <p>2. Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli confrontandolo con le problematiche attuali.</p> <p>3. Porsi domande di senso alla ricerca di una identità e di un progetto di vita nel confronto con i valori testimoniati dalla comunità cristiana.</p>	<p>Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa. L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona. La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa. Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana. Origine e fine dell'uomo secondo la religione cristiana</p>	<p>1. Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana</p> <p>2. Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni</p> <p>3. Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria</p> <p>4. Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell'amore, ricco di misericordia</p> <p>5. Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli</p> <p>6. Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al medio evo</p> <p>7. Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo</p> <p>8. Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede</p> <p>9. Riconoscere l'importanza</p>

	 Istituto di Istruzione Superiore “Vincenzo Benini” MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 2 di 5

		<p>e il significato dei sacramenti per l'inizio, lo sviluppo e la ripresa della vita cristiana</p> <p>10. Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa</p> <p>11. Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano</p> <p>12. Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni</p>
--	--	---

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

INDICATORI (cosa si valuta)	PESO (punti assegnati)	LIVELLO (voti corrispondenti al Punteggio assegnato)

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI (cosa si valuta)	PESO (punti assegnati)	LIVELLO (voti corrispondenti al Punteggio assegnato)
Conoscenza	Scarso = non mostra conoscenza dei contenuti Insufficiente = non arriva ai minimi definiti Sufficiente = arriva ai minimi definiti Buono = presenta i minimi definiti corredandoli di giustificazioni Distinto = le giustificazioni addotte sono coerenti con l'impianto delle conoscenze Ottimo = le elaborazioni prodotte sono personalmente rielaborate Eccellente = le elaborazioni prodotte sono personalmente rielaborate e contengono relazioni con altri saperi	Scarso = fino a 4 Insufficiente = 5 Sufficiente = 6 Buono = 7 Distinto = 8 Ottimo = 9 Eccellente = 10

NOTA: - occorre definire il livello di sufficienza

- si può sostituire la griglia proposta con la propria griglia in uso

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Riconoscimento ed espressione dei contenuti riferiti alla vicenda di Gesù di Nazareth e alla sua interpretazione in chiave di fede in un Dio incarnato

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Una verifica scritta a quadrimestre per le classi prime, seconde e terze. Una verifica orale per le classi quarte e quinte atte alla valutazione.

Minime verifiche di valutazione relative all'andamento del programma al termine di ogni UD ad uso del docente per monitorare l'andamento e la definizione del programma

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (1)

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona	La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana Origine e fine dell'uomo secondo la religione

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 4 di 5

	cristiana
--	-----------

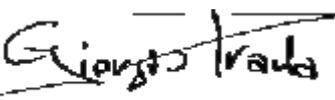
STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA
Lezioni frontali Lezioni partecipate Soluzione di problemi Filmati

STRATEGIE DA ATTUARE IN CASO DI DIFFICOLTA' NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Maggiore attenzione ai singoli (cura dell'informalità), in particolare nei confronti di chi manifesta maggiore reattività (passiva o attiva che sia) nei confronti della relazione interpersonale 2. Ripresa dei contenuti chiave per l'accesso ai minimi richiesti, loro ricontestualizzazione sia nei confronti dell'esperienza personale di crescita che intellettuale 3. Attivazione di minime verifica che consentano ai meno capaci/motivati di tornare ogni volta sulle mancanze/errori così da riconoscerle/i ed approntare nuove verifiche per il raggiungimento dei minimi richiesti

(1) Si richiede l'elencazione dei temi essenziali che saranno sviluppati. L'indicazione analitica delle letture, delle esercitazioni ecc. sarà riportata nel programma consuntivo alla fine dell'anno scolastico

Il presente piano di lavoro/contratto formativo è stato presentato alla classe in data

Melegnano, 14/11/13



 (firma del docente)

I rappresentanti degli alunni

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 5 di 5

SEZIONE 2 – DA COMPILARE ALL’INIZIO DEL SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Giorgio Prada	I.R.C.	2A AFM

1. Monitoraggio del Piano di lavoro

I vari punti stabiliti sono stati rispettati? X SI NO In parte

Quali modifiche intende apportare?

2. Attività di recupero/potenziamento

- Programmate nella prima parte dell’anno scolastico e già attuate (specificare la modalità utilizzata)

- Non programmate nella prima parte dell’anno scolastico e da attuare in seguito:

Melegnano,

firma del docente

.....
